



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE VI - ASSETTO DEL TERRITORIO**

N. 382/Registro Generale	N. 18/Registro del Servizio
del 24/04/2019	del 24/04/2019
Oggetto:	Lavori di riqualificazione del centro storico del Comune di Capurso dal titolo ? il sistema delle piazze? stralcio funzionale n. 2 ? via Regina Sforza/via Carone: sagrato della chiesa madre del SS. Salvatore . Autorizzazione al subappalto art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..CUP: 87B18000110004 - CIG. 7731023201.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art. 183 comma 7 del D.Lgs. N. 267/2000)

NON RICHiesto IN QUANTO ATTO PRIVO DI RIFLESSI FINANZIARI.

Capurso, 24/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RICCARDO LORUSSO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- ✓ con delibera della Giunta del Comune di Capurso n.131 del 20/11/2018 si approvava il progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione del centro storico - stralcio n.2 – via Regina Sforza/Via Carone «Sagrato della Chiesa Matrice del SS Salvatore» dell'importo complessivo di €. 565.000,00;
- ✓ con determinazione a contrarre n.1134 del 05/12/2018 e successiva n.1150 del 07/12/2018 del Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso si è stabilito di procedere all'affidamento dei sopracitati lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, applicando il criterio del minor prezzo di cui all'art.95, comma 4, lett. a) e art. 97 dello stesso D. Lgs n. 50/2016 demandando alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) «Triggiano- Capurso» la redazione e la pubblicazione degli atti di gara nonché l'espletamento della relativa procedura di gara;
- ✓ con Determinazione del Dirigente Responsabile della «C.U.C. Triggiano – Capurso» n. 1534 del 12/12/2018 si è provveduto a indire procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del centro storico - stralcio n.2 – via Regina Sforza/Via Carone «Sagrato della Chiesa Matrice del SS Salvatore» del Comune di Capurso, per l'importo a base di gara di €. 370.154,57 oltre IVA, approvando, per l'effetto, lo schema di bando e il disciplinare di gara, con gli annessi allegati, contenenti le norme regolanti la procedura di gara telematica;
- ✓ a seguito della rituale pubblicazione del bando di gara con procedura telematica, nel termine prescritto delle ore 12,00 del 08/01/2019, sono pervenute numero n. 18 offerte, come da estratto del protocollo generale dell'Ente, trasmesse per il tramite del «Portale Appalti e procurement» con cui viene gestita l'intera procedura di gara;
- ✓ con Determinazione del Dirigente Responsabile della «C.U.C. Triggiano – Capurso» n. 2 del 09/01/2019 è stato nominato il seggio di gara;
- ✓ con verbali di gara in data 10/01/2019 e 15/01/2019, preso atto delle n. 18 offerte pervenute a seguito del rituale invito alla procedura negoziata, verificate le stesse, sono state ritenute tutte ammissibili;
- ✓ terminata la verifica amministrativa delle offerte presentate, tramite il Portale Appalti, si è passati alla fase successiva di apertura delle offerte economiche, da cui è risultata esclusa, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta presentata dal RTI «Edilrestauri – Metaltaccogna», anomala in quanto superiore alla soglia di anomalia individuata nel 35,031%, e prima classificata l'offerta presentata dal costituendo RTI «Gecos s.r.l. - C.A.A. s.r.l.», avendo offerto un ribasso percentuale del 33,614% sull'importo a base di gara dei lavori che più si avvicina per difetto alla citata soglia di anomalia del 35,031%;
- ✓ con comunicazione prot. n. 1254 del 15/01/2019, è stato richiesto al RUP, prima di procedere all'aggiudicazione di verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, ovvero che il costo del personale non fosse inferiore ai minimi salariali retributivi;
- ✓ a mezzo nota prot. n. 1151 del 16/01/2019, il RUP Arch. Riccardo Lorusso, verificati i documenti di gara, attestava che il costo della manodopera indicato dalla prima classificata può ritenersi congrua;

Vista la determinazione del Dirigente Responsabile della «C.U.C. Triggiano – Capurso» n.72 del 23/01/2019 con la quale si è proceduto ad aggiudicare l'appalto relativo dei lavori di riqualificazione del centro storico - stralcio n.2 – via Regina Sforza/Via Carone «Sagrato della Chiesa Matrice del SS Salvatore» del Comune di Capurso (Bari) al costituendo RTI «Gecos s.r.l. - C.A.A. s.r.l.» per l'importo di €. 253.483,30, di cui €. 23.063,26 per oneri di sicurezza, oltre IVA, al

netto del ribasso offerto del 33,614%, dando atto che l'aggiudicazione definitiva sarebbe divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'aggiudicataria, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2017.

Considerato

- ✓ che con determinazione del Capo Settore A.T. n. 198/RG - 8/RS del 28/02/2019 si è preso atto, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 32 comma 7) del D.Lgs n.50/2016 s.m.i., dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione dei lavori di « riqualificazione del centro storico - stralcio n.2 – via Regina Sforza/Via Carone «Sagrato della Chiesa Matrice del SS Salvatore»» disposta con Determinazione del Dirigente Responsabile della “Centrale Unica di Committenza Triggiano-Capurso” n.72 del 23/01/2019, a favore del costituendo RTI « GECOS s.r.l.» e « C.A.A. s.r.l.» ;
- ✓ che con contratto in data 13/03/2019, n.3210 di repertorio i lavori sono stati affidati al precitato RTI « GECOS s.r.l.» e « C.A.A. s.r.l.» per l'ammontare complessivo di € 253.483,30, di cui € 230.420,04 per lavori veri e proprio ed € 23.063,26 per oneri della sicurezza;

Visto il verbale di consegna dei lavori in data 01/04/2019, prot. n. 7711;

Dato atto che il "RTI GECOS srl - CAA srl", nell'offerta presentata, ha espressamente dichiarato di volersi riservare la facoltà di subappaltare i lavori appartenenti alle categorie OG1 e OG2 nella misura del 30%;

Rilevato che con nota in data 11 aprile 2019 acclarata al protocollo generale al n. 8939 del 12/04/2019, l'impresa affidataria GECOS srl in qualità di capogruppo mandataria del precitato RTI ha richiesto l'autorizzazione ad affidare in subappalto all'Impresa “PLUMBO TOMMASO” con sede in Andria (Bat) alla Via Jacopo Beccari n. 41, la realizzazione di opere appartenenti alla categoria OG1 per l'importo di € 74.000,00 di cui € 3.700,00 per oneri della sicurezza, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

Atteso che ai sensi di quanto disposto dall'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. è fatto obbligo all'appaltatore:

- ✓ prima dell'inizio dei lavori, di eseguire la denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, enti assicurativi ed antifortunistici nonché di presentare il piano operativo di sicurezza (comma 9);
- ✓ di praticare per le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20% e corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera relative alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso (comma 14);

Viste le dichiarazioni rese in data 16/04/2019 da parte della ditta subappaltatrice Palumbo Tommaso e in data 17/04/2019 dalle imprese costituenti il Raggruppamento temporaneo Gecos srl e CAA srl, attestanti la insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del Codice Civile , in atti al prot. n. 9344 del 18/04/2019;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'Impresa subappaltatrice, in atti al prot. n. 8939 del 12/04/2019, attestante:

- ✓ la sussistenza dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2066 e s.m.i.;
- ✓ il possesso dell'attestazione SOA nella Categ. OG1 in classifica I;
- ✓ la dichiarazione circa l'organico dei dipendenti attualmente assunto dall'impresa e il contratto collettivo applicato;

Accertato che, dalla documentazione agli atti, si evince che l'Impresa subappaltatrice “Palumbo Tommaso” è regolarmente iscritta alla CCIAA di Bari REA BA-548096 ed è qualificata per l'esecuzione dei lavori da subappaltare;

Preso atto che l'impresa affidataria “GECOS srl” in qualità di capogruppo mandataria del RTI GECOS srl/CAA srl ha depositato il contratto di subappalto sottoscritto con l'Impresa “Palumbo Tommaso” con sede in Andria (Bat);

Viste le note di invito a conformare la documentazione trasmessa inviate dal Settore Assetto del Territorio alla ditta GECOS srl in atti al prot. n. 9124 del 16/04/2019 e n. 9511 del 19/04/2019 e i relativi riscontri in atti al prot. n. 9344 del 18/04/2019 e al prot. n. 9652 del 23/04/2019;

Dato atto che l'impresa subappaltatrice Palumbo Tommaso risulta in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali giusto DURC in corso di validità rilasciato dall'INAIL prot. n. 15563303 con scadenza 12/07/2019 in atti al prot. n. 8939 del 12/04/2019 e che ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese da quest'ultima relativamente all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 sono state avviate dal Settore Assetto del Territorio le seguenti verifiche:

- ✓ annotazioni sugli operatori economici del casellario ANAC in data 15/04/2019, dal quale non risultano segnalazioni di rilievo;
- ✓ richiesta del certificato del casellario giudiziale prot. n. 9080 del 15/04/2019;
- ✓ richiesta del certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato prot. n. 9081 del 15/04/2019;
- ✓ richiesta certificazione dei carichi pendenti all'Agenzia delle Entrate prot. n. 9082 del 15/04/2019;

Ritenuto, per le motivazioni su evidenziate, di poter autorizzare il subappalto all'Impresa “Palumbo Tommaso” con sede in Andria (Bat) alla Via Jacopo Beccari, n. 41, essendo verificate le condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità vigente;

Visto il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 s.m.i.;

Visto il D.P.R. n.207/2010 s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. **Di intendere** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
2. **Di autorizzare** l'Impresa “GECOS srl” di Andria (Bat) in qualità di capogruppo mandataria del RTI GECOS SRL/CAA SRL affidataria dei lavori di riqualificazione del centro storico dal titolo "Il sistema delle piazze" - stralcio funzionale n. 2: via Regina Sforza/via Carone, per i motivi espressi in premessa, a subappaltare una quota di opere appartenenti alla categoria OG1 per l'importo complessivo di € 74.000,00 di cui € 3.700,00 per oneri della sicurezza, all'Impresa “PALUMBO TOMMASO” con sede in Andria (Bat) alla Via Jacopo

Beccari, n. 41, che risulta qualificata per l'esecuzione dei lavori da subappaltare, a condizione che vengano rispettate tutte le norme di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 s.mm.i. ed alle seguenti specifiche condizioni:

- ✓ di presentare, prima dell'inizio dei lavori oggetto del subappalto, la denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, enti assicurativi ed antifortunistici nonché copia del piano della sicurezza;
- ✓ l'appaltatore dovrà praticare per le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20% e corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera relative alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso;
- ✓ nel cartello esposto all'esterno del cantiere dovrà essere indicato anche il nominativo dell'Impresa subappaltatrice;
- ✓ l'appaltatore non potrà vantare in relazione alla prevista autorizzazione, alcuna proroga del termine per l'ultimazione lavori;
- ✓ dell'operato del subappaltatore risponde sempre solo l'appaltatore, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile.

3. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 105, comma 13 lett.a) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., la stazione appaltante potrà provvedere, nei casi previsti, a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.
4. **Di trasmettere** la presente determinazione all'impresa appaltatrice "RTI GECOS SRL/CAA SRL" di Andria (Bat) e all'impresa subappaltatrice PALUMBO TOMMASO di Andria (Bat);
5. **Di dare atto** che, non comportando il presente provvedimento impegno di spesa, non necessita del relativo visto di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario.
6. **Di disporre** la trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune per dieci giorni.
7. **Di dare atto** che, la presente determinazione, diverrà esecutiva fin dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune.
8. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente atto nel sito web del Comune di Capurso, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL CAPO SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Riccardo Lorusso

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE VI - ASSETTO DEL TERRITORIO**

N. 382/Registro Generale	N. 18/Registro del Servizio
del 24/04/2019	del 24/04/2019
Oggetto:	Lavori di riqualificazione del centro storico del Comune di Capurso dal titolo ? il sistema delle piazze? stralcio funzionale n. 2 ? via Regina Sforza/via Carone: sagrato della chiesa madre del SS. Salvatore . Autorizzazione al subappalto art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..CUP: 87B18000110004 - CIG. 7731023201.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.capurso.bari.it, dal giorno 24/04/2019 per restarvi dieci giorni consecutivi.

Capurso, 24/04/2019

L'incaricato della pubblicazione
Lorusso Riccardo